

Officina della Scala, il meglio in mostra

C'è anche la mitica "T33" di Albini

Design Week

È in mostra una selezione dei pezzi più preziosi di Officina della Scala alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano in occasione della Milano Design Week.

L'azienda di Martino Comen - con uffici a Milano e clientela internazionale, grazie al patrocinio di Interni, partecipa alla prossima edizione del SaloneSalone 2023 con la mo-

stra "Arte e design in Ambrosiana" organizzata dall'Assolombarda, un'istituzione per la città.

L'esposizione di pezzi unici a forte impatto visivo rimarrà aperta fino al 22 aprile in Piazza Pio XI 2. Sarà presentata una ricercata proposta di opere e di complementi d'arredo che sottolineano la sapienza artigianale della Brianza.

«La scelta di promuovere un evento in questo spazio - si legge nella nota diffusa dall'azienda

di Martino Comen - è legata al fatto che ci troviamo in un luogo dal fascino unico e simbolo riconosciuto dell'arte e della cultura a livello internazionale che, per la prima volta, apre le porte agli esenti della Design Week. Officina della Scala proporrà una ricercata selezione di opere e di complementi d'arredo capaci di evocare quello che risulta essere il suo credo, il suo modo operante, legato alla maestria artigiana

del made in Italy». Tra le opere in esposizione i divani e le poltrone T33 disegnati dall'architetto Franco Albini nel 1932 per la casa d'azione alla V Triennale di Milano. Oggi il "T33" presentato al Salone del Mobile di Milano 2023 vede l'ottone spazzolato sostituito all'acciaio. La firma dell'architetto è trasformata dal dialogo che l'ottone instaura con il rivestimento in tessuto boade. Questo contrasto tra elementi

massivi ed elementi leggeri è una delle cifre stilistiche distintive di Officina della Scala.

In mostra anche i vasi Vasi sempre opera del maestro Franco Albini, realizzati nelle versioni imprevedute da marmi e pregiate essenze lignee.

Saranno in esposizione anche il tavolo Tabula Rasa, realizzato nelle versioni in marmo "Portoro Extra Lucido" e alluminato luguoso oppure in marmo "Serpente Rosso" e alluminato verniciato, e la libreria Addenda in alluminio 5 non rivato rifinito luguoso a struttura interna in legno. Entrambi gli arredi sono disegnati dagli architetti Mario Eusebio Bazzani e Alex Ternaroli di M2Design. Inoltre sarà possi-

bile osservare il tavolino Chios, sempre ispirato alla produzione di Albini del 1932 a proprietà di Antonella Prema.

Infine anche la collezione Animalia, che sfoggia il "regno animale", con le sculture Gira Coronata, Elefante e Cavallo di Filippo Bossavini. Tra le proposte più particolari anche i tavoli e le consolle della collezione Metamorfosi nata dall'idea di Gio Ponti, Cui di Officina della Scala.

L'occasione include la presentazione di altre collezioni, sempre realizzate da Officina della Scala, dove arredi e opere scultoree testimonieranno la passione, dedizione e ricerca verso il mondo dell'arte.

M. G.